

Dai "Laghi di Sibari" puntano il dito su Papasso: aveva detto che era tutto a posto

Dopo il sequestro del depuratore si cerca l'origine del liquido nero

Ispezioni a tappeto nelle officine nautiche e nel complesso turistico

Luigi Cristaldi
CASSANO

È caccia al liquido nero e oleoso che ha portato al sequestro del depuratore dei Laghi. Inquirenti al lavoro per capirne la provenienza mentre dall'Arpocal nessuna notizia in merito alla balneabilità delle acque cassanesi dopo i sequestri dei due impianti (Bruscata Grande e Laghi di Sibari) per palesi malfunzionamenti e presenza di idrocarburi in quello del complesso nautico. Capitaneria di porto e guardia di finanza, coordinati dal Procuratore di Castrovillari Eugenio Facciolla, sono al lavoro per capire chi sversò idrocarburi nella

fogna dei Laghi. Stando a quanto trapela, sono stati controllati il potabilizzatore del complesso nautico, e le officine nautiche presenti tra le darsene per capire se, e cosa, non vada e se lo smaltimento dei residui meccanici avvenga in modo legale. Al momento, però, le forze dell'ordine lavorano, nonostante il soleone e l'arrivo di Ferragosto, a 360 gradi senza tralasciare nessuna pista per fare piena luce sulla vicenda. Non a caso sono scattate già altre denunce. Sulla vicenda è intervenuto anche il presidente dell'associazione "Laghi di Sibari", Nunzio Masotina. «Ieri mattina abbiamo fatto assemblea generale – ha di-

Focus

● In meno di dieci giorni sono stati sequestrati, e restano con i sigilli, i depuratori di Bruscate e, soprattutto, quello dei Laghi di Sibari. Martedì il procuratore capo di Castrovillari, Eugenio Facciolla, ha disposto il sequestro dell'impianto dei Laghi di Sibari. Durante il sopralluogo, gli uomini della Capitaneria e della Guardia di finanza hanno accertato la presenza nell'impianto di liquidi di colore nero.

chiarato – e ho espresso la mia amarezza nel constatare che due giorni prima il sindaco Gianni Papasso abbia dichiarato che il depuratore sia a posto e funzionante al 100% come fiore all'occhiello del suo operato e stamattina (ieri) trovo sui giornali il sequestro del depuratore. Si parla di salone e fiera nautica, poi il depuratore non funziona e il canale è navigabile solo per le barche con pescaggio inferiore a 1,20 metri. Vorrei non si continuasse a parlare più male dei Laghi». Dal Palazzo, intanto, bocche cucite in merito al nuovo sequestro. Mentre i cittadini cercano di capire se e dove possono fare il bagno. ◀